



**Cos'è**  
Il protossido d'azoto o gas esilarante viene utilizzato come blando anestetico o propellente per spray alimentari

# Tra i ragazzi è già una moda

## Il protossido d'azoto (o gas esilarante) è usato in medicina ma è rischioso

### Il sindaco di Landriano scrive alla prefettura chiedendo di intervenire

di **Giovanni Scarpa**

**Pavia** Fa ridere ma da ridere c'è ben poco, dal momento che gli effetti su organi e psiche sono devastanti e possono andare dalla sincope all'assfissia, con il rischio di gravi danni neurologici permanenti. Si diffonde sempre di più anche in provincia di Pavia l'allarme fra i giovani per la "droga del palloncino" o della "risata", ovvero l'inhalazione di protossido di azoto (gas esilarante), comunemente usato in medicina o come propellente alimentare. Giardini, parchi, piazzette: è sempre più facile vedere abbandonate su muvettine e panchine, alla mattina, le bombolette utilizzate la sera prima da gruppi di giovani decisi all'ultima moda dello spallo, ribattezzate ora anche "hippy crack".

**Il caso di Landriano**

Il primo a prendere molto sul serio il problema è stato il sindaco di Landriano Roberto Aguzzi. Che dopo la segnalazione di ripetuti episodi,

che ha prima firmato un'ordinanza che ne vieta «la detenzione e l'utilizzo, salvo giustificato motivo» e la «vendita ai minori» e ha poi scritto alla prefettura, invocando una «task force» per contrastare il fenomeno. «Nelle ultime settimane gli operatori ecologici hanno rilevato un massiccio e preoccupante abbandono, nelle aree pubbliche, di bombolette metalliche esauste - scrive Aguzzi -. Questi elementi testimoniano la rapida diffusione fra i giovani e giovanissimi, spesso minorenni, dell'abitudine ad inalare il protossido d'azoto a scopo ricreativo, fenomeno tristemente noto come "droga del palloncino"». Il sindaco chiede quindi aiuto per «mettere in campo tutte le risorse disponibili per tutelare la salute dei nostri giovani». Ma quello che succede a Landriano, sta succedendo in molti altri Comuni della provincia, grandi città comprese a partire da Pavia. E' facilmente reperibile, costa poco, ed è molto di moda in particolare fra i giovanis-



Le bombolette ritrovate a Landriano

simi, nella fascia 12-16 anni. Soprattutto, al momento, non è considerata una droga vera e propria, dal momento che non si tratta di una nuova sostanza sintetica creata in laboratorio. Per essere più precisi: il protossido di azoto è usato come anestetico ma viene utilizzato anche come propellente in lattine e spray di panna montata. Niente spacciatori, niente rischi di incappare in un controllo delle forze dell'ordine, e soprattutto costituisce il "utilizzo improprio" è già noto da tempo per la verità, ma la spinta decisiva alla notorietà della "droga del palloncino" è arrivata qualche mese fa grazie ad un'inchiesta a Milano che ha portato alla luce party di vip, fra cui anche calciatori di serie A, a base di escort e gas esilarante. Basso costo, effetto emulazione, cassa di risonanza sociale: è così il "hippy crack" ha fatto definitivamente breccia soprattutto fra i giovanissimi, collocandosi in poco tempo in Italia in cima alla classifica delle sostanze più usate per la

**La scheda**  
Il gas esilarante viene trasferito dalle bombole o fiale a palloncini per essere inalato; da qui il nome droga del palloncino

spallo, ritagliandosi uno spazio sempre maggiore nell'affollato mondo delle sostanze stupefacenti, pur non essendo una droga. Ma già nel 2023 l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze segnalava che il gas esilarante era la seconda droga ricreativa più diffusa tra i giovani dai 16 e ai 24 anni dopo la cannabis. Che, però, al pari di altri stupefacenti, è rilevabile e tabellata. Regole, invece, a cui sfugge il gas esilarante. Che, fra l'altro, è difficilmente rintracciabile nell'organismo dopo l'utilizzo se non dopo test specifici e approfonditi. Un problema, quest'ultimo, anche per i medici del pronto soccorso che sempre più spesso arrivano a giovani o giovanissimi con sintomi, come vertigini, stordimento, mancanza di coordinazione, che potrebbero benissimo essere legati a vere patologie in corso. Ma che sono invece le prime, drammatiche, conseguenze della "droga del palloncino".